

Lanterna magica - apparecchio per proiezione - industria, manifattura, artigianato

Ganzini Namias & C.



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00569/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00569/>

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 569

Codice scheda: ST110-00569

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01970203

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: apparecchio per proiezione

Tipologia: a lanterna elettrica

Parti e/o accessori: con cavalletto

Denominazione: lanterna magica

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Fotografia

Parole chiave: cinematografia

Parole chiave: precinema

Parole chiave: lanterna magica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 5905

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1890

Validità: ca.

A: 1910

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Ganzini Namias & C.

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1892/ 1924 ca.

Codice scheda autore: ST110-00217

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: ferro

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: ottone

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: legno

MISURE

Unità: cm

Altezza: 44

Larghezza: 23

Lunghezza: 53

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Lanterna in lamiera con camino fissata su una tavola in legno.

La parete posteriore è incernierata nella parte alta ed apribile. All'interno è inserito un porta lampada con cavo di collegamento alla rete elettrica . Manca la lente condensatrice.

Lateralmente è presente uno sportello apribile.

Sulla parete frontale è inserito un telaio in legno al quale è fissato un soffietto quadrato in cartone e tessuto e un obiettivo per ingrandimenti con fessura per l'inserimento di diaframmi mobili.

Manca il meccanismo che permette la regolazione del soffietto e la conseguente messa a fuoco dell'immagine.

Tra lanterna e telaio del soffietto è presente la fessura in cui inserire la lastra da proiettare di formato 13x18cm.

Funzione: Proiezione su parete o schermo, in una stanza oscurata, di immagini dipinte su vetro.

Modalità d'uso

Inserire la lastra impressionata o i disegni nell'apposita fessura e accendere la lampada. La lanterna magica proietta l'immagine (rovesciata e ingrandita) su una parete o su uno schermo appositamente predisposto.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Ganzini Namias & C.

Posizione: base

Descrizione: M. GANZINI
ARTICOLI p. FOTOGRAFIA
MILANO via Solferino 25

Notizie storico-critiche

Prima dell'invenzione del cinema e della prima proiezione dei Fratelli Lumiere nel 1895, molti erano stati i tentativi di proiettare immagini e movimenti illusori.

La lanterna magica fu il primo apparato per proiezione, descritto dal gesuita Athanasius Kircher nel 1646 nel suo libro "Ars Magna Lucis et Umbrae" e dal fisico matematico Christiaan Huygens nel 1690, probabilmente importato in Europa dalla Cina.

L'uso della lanterna magica ebbe soprattutto due applicazioni: didattica e di intrattenimento. Inizialmente si proiettavano solo immagini fisse impressionate su lastre di vetro, una alla volta, ma a poco a poco grazie ad invenzioni accessorie, si arrivò a far muovere le immagini, ad esempio facendo scorrere due o più lastre l'una sull'altra. Le lastre in vetro da proiezione vennero dipinte a mano, fino all'inizio del XIX secolo, poi si diffusero produzioni industriali mediante litografie e cromolitografie. Le prime lastre fotografiche appariranno poco dopo l'invenzione del dagherrotipo nel 1840.

Le immagini da sole non erano sufficientemente chiare per essere capite dal pubblico ed erano quindi spiegate dall'imbonitore che raccontava le immagini mostrate o la storia narrata dalla sequenza di illustrazioni.

Molti altri furono i tentativi che portarono alla nascita del cinema.

Nel 1824 fu inventato il taumatropio composto da un dischetto in cartoncino, fissato a due fili e disegnato sulle due facce in modo tale che facendo girare velocemente il disco, le immagini si sovrappongono creando l'illusione di movimento.

Nel 1833 Joseph-Antoine Plateau inventò il fenachistoscopio. Consisteva in una ruota fissata su un manico, sulla quale erano praticate delle fessure a intervalli regolari, attraverso le quali guardare. Sul lato interno venivano disegnate delle immagini. Le immagini venivano proiettate su uno specchio. Il movimento veloce della ruota e gli spazi vuoti creavano l'illusione di movimento, sfruttando il fenomeno della persistenza retinica.

Lo zootropio, inventato nel 1834 da William George Horner, perfezionò il fenachistoscopio. Di forma simile al fenachistoscopio, prevedeva di utilizzare strisce di carta sulle quali venivano disegnate una serie di immagini. Inserite nel tamburo che ruotava, davano l'illusione di movimento. Le strisce erano necessariamente brevi e non si potevano quindi raccontare storie lunghe ma solo fare esperimenti. Per la visione non era necessario avvicinarsi troppo ed era quindi possibile una visione collettiva. Inoltre, attraverso un sistema di specchi ed un'opportuna illuminazione, era possibile proiettare le immagini su uno schermo.

Nel 1878 Emile Reynaud modificò lo zootropio inserendo un prisma di specchi al centro, che permetteva di riflettere e proiettare le immagini su uno schermo. In questo modo ottenne immagini di dimensioni reali.

Nel frattempo la fotografia si stava sviluppando e suscitava molto interesse la riproduzione del movimento catturato da scatti in sequenza, che se visti in veloce frequenza si fissavano sull'aretina dell'occhio dando l'impressione illusionistica del moto.

Nel 1878 Edward Muybridge studiò un sistema per ottenere immagini in sequenza, posizionando macchine fotografiche a distanze regolari azionate da fili di lana tesi che un cavallo in corsa incontrava sul suo percorso.

Questa idea venne perfezionata fino ad arrivare all'invenzione della pellicola fotografica di celluloidi nel 1888, che permetteva di mettere in serie le immagini fotografiche. Quando Eastmann inventò la perforazione delle pellicole 35mm

con 16 fotogrammi al secondo la nascita del cinema fu cosa fatta.

Nel 1891 Thomas Alva Edison inventò in kinesiografo: una grande cassa sulla cui sommità si trovava un oculare. Lo spettatore appoggiava l'occhio, girava la manovella e poteva guardare il film montato nella macchina su rocchetti. Questo apparecchio veniva utilizzato nelle fiere e utilizzato dietro pagamento di un biglietto.

La prima visione pubblica collettiva fu però quella dovuta ai fratelli Lumiere, a Parigi, il 28 Dicembre 1895.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00569_IMG-0000048888

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 05905

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 05905.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00569_IMG-0000048889

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 05905_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 05905_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00569_IMG-0000048890

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 05905_02

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 05905_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00569_IMG-0000048891

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 05905_03

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 05905_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00569_IMG-0000048892

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 05905_04

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 05905_04.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bernardi S.

Titolo libro o rivista: L'avventura del cinematografo

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: ST110-00090

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mariani V.

Titolo libro o rivista: Guida Pratica della Cinematografia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1923

Codice scheda bibliografia: ST110-00093

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura